

Inaugurato il campetto di calcio attiguo alla Chiesa

La tenacia di Don Lillo ha vinto

DI LICIA CARDILLO

Il sogno di molti ragazzi sambucesi si è concretizzato: il campetto di calcio, attiguo alla Chiesa del Carmine, è una realtà e sicuramente contribuirà a mutare abitudini e comportamenti. Diventerà punto di riferimento per chi pratica lo sport, ma anche per chi lo segue. Spazio di aggregazione e di condivisione. Merito della tenacia di Don Lillo Di Salvo, della sua perseveranza. Appena arrivato a Sambuca, fresco di nomina, l'arciprete, in un'intervista (La Voce gennaio - febbraio 2011) ne auspicava la creazione e confessava di avere come obiettivo primario quello di "potenziare e sviluppare le attività per i giovani e non solo". E da allora non ha mollato, dandosi da fare per togliere i ragazzi dalla strada e renderli protagonisti, promuovendo cineforum, tornei di calcio balilla, corsi di ceramica, laboratori teatrali, lo Zecchino d'oro, la Consulta, gruppi scout, dimostrando che, per realizzare un progetto bisogna volerlo, fortemente volerlo.

A distanza di tre anni, il campetto, intitolato a Giuseppe Miraglia, è lì a disposizione di chi vuole cimentarsi nel calcio. E, dinanzi alla celerità con cui il progetto è stato realizzato, viene spontaneo chiedersi: perché i tempi della politica, invece, sono così lenti? perché si lasciano nel degrado le poche strutture esistenti e si permette che un campo di calcio diventi una pista ciclabile? (così è accaduto a quello di Viale Guasto, prima che fosse affidato a privati); perché si lasciano passare diversi anni prima di aprire alla fruizione una struttura che è costata un occhio della testa? (Leggi: Palazzetto dello sport); perché si chiudono gli occhi mentre un'opera viene distrutta prima di essere utilizzata? (Leggi: piscina). E l'elenco potrebbe allargarsi ad altre strutture - non sportive e continuare all'infinito. La verità è che ci sono modi diversi da parte dei politici - e non - di porsi davanti alle proble-

(segue a pag. 5)



Un giorno memorabile per Sambuca

Il campetto è una realtà

DI ANNAMARIA URSO

Domenica 30 marzo un giorno memorabile per la nostra comunità! Si è inaugurato il campetto di calcetto annesso all'Oratorio Don Bosco, alla presenza delle maggiori autorità: a rappresentare il sindaco c'era il prof. Giuseppe Oddo, assessore, il presidente del consiglio comunale Dott. Sario Arbis, il direttore responsabile dell'Oratorio Don Bosco dott. Ignazio Parrino, il presidente dell'ANSPI Filippo Chiarello, Il Senatore Onorevole Dr. Giuseppe Marinello, il Vescovo della Diocesi di Agrigento Sua Eccellenza Mons F. Montenegro che ha celebrato la santa messa. I ringraziamenti dell'arciprete don

(segue a pag. 5)

Raccolta Differenziata

Nuove norme e obiettivi futuri

DI DANIELA BONAVIA

Con una recente ordinanza sindacale il Comune di Sambuca ha riorganizzato il sistema di raccolta differenziata, finalizzato a un maggior rispetto dell'ambiente e decoro della città.

Invariate la tipologia di raccolta differenziata e l'eco-calendario, almeno fin ora, anche se sono previsti dei correttivi, stando alle parole del sindaco Leo Ciaccio, prima fra tutte il giorno destinato alla raccolta di plastica e vetro e di carta e cartone che, con ogni probabilità, diventerà, per entrambe le tipologie, settimanale. "In realtà - ci dice il Sindaco - si tratta di un'ordinanza che va solo a puntualizzare alcuni aspetti della raccolta che già da tempo

(segue a pag. 9)

"Radio Zabut" la radio di tutti

Un servizio per la comunità sambucese

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

Un anno fa, alcuni giovanissimi sambucesi, accomunati dalla passione per la musica, hanno istituito una associazione culturale musicale, la "Luigienzo Zabut", grazie alla sponsorizzazione di numerose attività commerciali di Sambuca e della BCC, uniti da un forte senso dell'amicizia, da tanta buona volontà e con il sostegno della comunità sambucese, questi giovani hanno creato Radio Zabut. Si occupano da quasi un anno della web radio, in sintonia e collaborazione, coniugando un presente tecnologico e all'avanguardia

(segue a pag. 6)

Due sambucesi nell'incendio della Triangle Company di New York

(art. a pag. 5)

Palazzetto dello Sport Una storia infinita

(art. a pag. 5)

Nasce il gruppo lettura a Sambuca

A Sambuca, il 28 Marzo, è nato il "gruppo lettura "la cui sede sarà il ridotto del Teatro comunale "l'Idea". "Il salotto lette-

(segue a pag. 7)

"Il Cabbalista Flavio Mitridate ritorna alla ribalta"

(art. a pag. 3)

Giuseppe Palermo Un atleta d'acciaio

C'era grande attesa ed apprensione per la prova di Ironman in Sud Africa che doveva affrontare Francesco Giuseppe Palermo: competizioni estreme

(segue a pag. 12)

Errata corrige

Due errori tipografici:

- Nell'articolo "Una nuova ipotesi sull'origine di Sambuca" pubblicato sul numero precedente del nostro foglio, è stato ommesso il nome di Salvatore Maurici. Ce ne scusiamo.

- è stato ommesso anche il cognome della signora Enza Scaturro Marsala, ricordata nel necrologio del numero precedente.

■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

Al teatro L'Ida - Cuticchio Ensemble

Giacomo Cuticchio Ensemble al teatro comunale "L'Ida" di Sambuca. L'atteso appuntamento ha avuto luogo sabato 5 aprile. Con Giacomo al pianoforte, Alessio Pianelli e Francesco Biscari al violoncello, Nicola Mogavero sax soprano e baritono, Mauro Vivona corno, Chiara Andrich, video. Cuticchio, erede della storica famiglia palermitana assieme al suo ensemble ha proposto, in sessanta minuti, il "Quaderno di danze e battaglie dell'Opera dei Pupi", uno spettacolo che si sviluppa in due parti. La prima è una composizione in cinque tempi in cui tradizione e avanguardia si stringono in un nuovo abbraccio. Nella seconda parte, denominata "Rapsodia Fantastica", la musica diviene ora commento, ora coprotagonista delle immagini curate da Chiara Andrich, trevigiana di nascita, che ha montato sul supporto video quanto ha scoperto nella sua tesi di laurea sul fantastico mondo dei Pupi.

Giuseppe Merlo

Prestigioso incarico per Francesca Maggio

La Dott.ssa Francesca Maggio - psicologa psicoterapeuta - il 6 marzo scorso è stata eletta rappresentante unico per le Associazioni di Volontariato all'interno del Gruppo Piano legge 328/2000 del Distretto socio-sanitario di Sciacca. La legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" promuove interventi sociali, assistenziali e socio-sanitari che garantiscono un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà e ha come obiettivi principali la prevenzione e la riduzione del disagio personale e familiare, della disabilità e il miglioramento della qualità della vita.

Il Gruppo Piano composto da rappresentanti dell'Asp, dei Comuni, delle Cooperative, delle Associazioni, dell'Istruzione e di altre Istituzioni e Enti che operano nel territorio elabora il Piano di Zona per definire le priorità di interventi socio-sanitari e assistenziali del Distretto.

Centro "Solidali con Te" - Incontri per genitori

Tre incontri, incentrati sul rapporto genitori-figli preadolescenti e adolescenti, si sono svolti presso il Centro "Solidali con Te" per iniziativa dell'Associazione Oasi Cana, in collaborazione con la Parrocchia Beata Maria Santissima dell'Udienza.

Il primo dei tre incontri, che ha avuto luogo il 21 marzo, è stato condotto dalla ginecologa e sessuologa Piera Di Maria sul tema "Sessualità negli adolescenti e preadolescenti". Il 29 marzo Padre Salvatore Franco OMI, direttore del Consultorio familiare Cana di Palermo, ha relazionato sul tema "Coppia e genitorialità". Il terzo incontro, che si è svolto il 5 aprile, è stato condotto dalla psicologa e psicoterapeuta Francesca Maggio sul tema "Rapporto genitori-figli preadolescenti e adolescenti (esperienze a confronto)".

Il ciclo di incontri, volto a sensibilizzare la comunità locale sulle problematiche che insorgono nell'età della preadolescenza e dell'adolescenza, ha visto la partecipazione interessata di molti giovani genitori sambucesi, soprattutto mamme.

Per ulteriori informazioni o proposte per incontri futuri contattare:

Don Lillo Di Salvo al numero 0925941198

Sig.ra Enza Vaccaro al numero 3382811962

Il nuovo libro di Cardillo Scandalato

"Flavio Mitridate" a Caltabellotta, Palermo e a Sciacca

Sabato 12 aprile alle ore 17,00, presso la Biblioteca Guglielmo Raimondo Moncada di Caltabellotta alle ore 17,00, è stato presentato dal prof. Giacomo Corazzol il volume "Flavio Mitridate - I tre volti del cabbalista" (Dario Flaccovio editore), di Licia Cardillo Di Prima e Angela Scandalato.

L'iniziativa culturale, sponsorizzata dalla Libreria Mondadori di Sciacca, rientra nella manifestazione dedicata alla presentazione degli Atti del Convegno Internazio-

nale 2008 "Flavio Mitridate, mediatore tra culture nel contesto dell'Ebraismo siciliano". "Il romanzo- come nota nella prefazione Mauro Perani - rievoca per il lettore di oggi, le emozioni, i problemi e le situazioni in cui si sviluppò la vita di questo eccentrico ebreo convertito". Lunedì 14 aprile, la presentazione del libro è stata riproposta alle ore 18,00, al Multicenter Mondadori di Palermo con gli interventi di Salvatore Ferlita e Marcello Alessandra e l'interpretazione di alcuni brani di Paolo Mannina.

Il 19 aprile a Sciacca, il libro è stato presentato dalla Fidapa, in collaborazione con la libreria Mondadori. Dopo l'introduzione della presidente del sodalizio Luisa Troso, e i saluti del presidente del Circolo di Cultura, Tony Russo e del sindaco Fabrizio Di Paola, hanno relazionato la prof.ssa Lilly Torrici e il prof. Salvatore Ferlita.

Lezioni di legalità all'Istituto Comprensivo
Nell'ambito del progetto "Crescere nella legalità", portato avanti dall'Istituto Comprensivo "Fra Felice da Sambuca" con il patrocinio del Comune di Sambuca di Sicilia e la sponsorizzazione della Banca Mediolanum, e nel quale si inserisce il concorso "Giudice ragazzino Rosario Angelo Livatino", il 12 febbraio, nell'Aula magna intitolata al maestro Guzzardo, si è svolto un interessante incontro tra alcuni alunni delle varie classi della Scuola Secondaria di 1° grado e l'Arma dei Carabinieri, rappresentata dal Capitano della Compagnia di Sciacca Salvatore Marchese e dal Maresciallo della Stazione di Sambuca di Sicilia Pietro Zeoli. Dopo un breve intervento del Capitano Marchese e la proiezione di un video che ha illustrato ai ragazzi le diverse attività in cui da duecento anni la "benemerita" è impegnata (il 13 luglio prossimo ricorrerà proprio il bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, il cui decreto fu firmato da Vittorio Emanuele I, re di Sardegna, anche se la festa dell'Arma si celebra annualmente il 5 giugno), i ragazzi sono stati coinvolti in un vivace dibattito, guidato dall'insegnante di religione Vincenza Abruzzo, con i due militari presenti, i quali hanno risposto con competenza a domande su argomenti quali il bullismo, il fumo, l'uso di droghe, il rispetto delle regole di convivenza civile e delle leggi dello Stato.

Marisa Cusenza

40 operatori turistici a Sambuca Sponsor il Don Giovanni Hotel

Operatori turistici a Sambuca di Sicilia e a Santa Margherita Belice per rendersi conto direttamente delle attrattive paesaggistiche, archeologiche, storico-monumentali, gastronomiche e ricettive del territorio dei due Comuni. L'iniziativa, intesa a promuovere, in termini concreti e operativi, l'interessante e per molti aspetti poco conosciuto patrimonio, si deve al patrocinio del Don Giovanni Hotel di Sambuca di Sicilia, e in particolare alla sua esperta in Marketing Turistico e Sales Manager, Marilena Calcagno. Oltre quaranta agenti turistici, provenienti da varie parti della Sicilia, hanno visitato a Sambuca la pinacoteca Gianbecchina, l'ottocentesco teatro comunale, le sculture tessili dell'artista francese Silvie Clavel, il museo archeologico di Monte Adranone e, a S. Margherita, altri punti di forza come il complesso monumentale del palazzo del Gattopardo, l'adiacente piazza Matteotti, il museo della memoria. Immaneabile, in entrambi i Comuni, un assaggio delle prelibatezze locali.

GLM

La cultura della prevenzione

In occasione della "Settimana della cultura della prevenzione", il 3 maggio, alle ore 17,00, presso la Chiesa di Santa Margherita di Sciacca, avrà luogo il Service Distrettuale "La cultura della prevenzione (Patologie prevenibili - Dipendenze) - Campagna Promozionale per lo screening oncologico. L'iniziativa è promossa dal Distretto Lions 108 Yb Sicilia in collaborazione con Ass. Regionale della Salute. Diversi gli interventi previsti che saranno moderati dal Dott. Antonio Garufo.



LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna
Renato Palermita
JOHN RICHMOND byblos
Laura Biagiotti
C.so Umberto I, 126 - Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - AG

M G
Mulè Giuseppe
IMPRESA COSTRUZIONI
Tel. Ab. 0925 941721 - 327 1214805
92017 Sambuca di Sicilia Ag

Vini CELLARO
Contrada Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA - AG
Telef. 0925 941230/942310

PUNTO SNAI
Scommesse sportive e ippiche - Ricariche Telefoniche
T. calcio - Totogol - Bigmatch - Pagamenti Bollette
di LO CICERO FRANCESCO
Corso Umberto I, 140 - Tel. 0925 941552
SAMBUCA DI SICILIA - AG

Se, inseguendo il pensiero di Baudelaire, si scegliesse di dare significato ai molteplici segni, ai simboli che, non la Na-

Il cabbalista Flavio Mitridate ritorna alla ribalta

DI FRANCESCA MARZILLA RAMPULLA

tura, ma la Vita semina qua e là per comunicare qualcosa, dovremmo desumere che il poliedrico ebreo siciliano, nato come Šemu'el ben Nissim Abu l-Farag, vissuto nella seconda metà del '400, convertitosi, poi, al cristianesimo con il nome del padrino di battesimo, Guglielmo Raimondo Moncada, divenuto, infine, il cabbalista Flavio Mitridate, non ne potesse proprio più di non essere ri-conosciuto alla stessa stregua di tanti suoi contemporanei. Lui che aveva contribuito ad accrescere la loro cultura e la loro fama; lui che era cabbalista, alchimista, teologo, erudito, medico, traduttore di testi sacri, esoterici e cabbalistici, fonti a cui gli umanisti si "dissetavano"; lui che insegnò l'aramaico a Pico della Mirandola, greco e teologia nelle Università, che fu priore della cattedrale e del vescovado di Cefalù. Da Caltabellotta, minuscolo centro della provincia agrigentina, era riuscito ad arrivare alla corte dei Papi Sisto IV e Innocenzo VIII e a quella dei Della Rovere, dei Farnese, dei Montefeltro, in virtù della grande intelligenza, del poliglottismo e della vasta, eclettica, profonda cultura.

Non a caso, a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, l'ebreo converso è ritornato alla ribalta, come protagonista di due libri: uno di Andrea Camilleri, l'altro scritto a quattro mani da Licia Cardillo Di Prima e Angela Scandaliato. Andrea Camilleri ha ricercato, ossessivamente e per anni, la traccia lasciata da Leonardo Sciascia su un catalogo della mostra dello scultore e pittore Arturo Carmassi, "La faccia ferina dell'Umanesimo", nel quale trova, per la prima volta, il nome di Samuel. Lo scrittore, che aveva trovato il catalogo nella casa di campagna di un suo amico nell'estate del 1980, vi aveva posto, successivamente, all'interno, un altro "segno", un ritaglio da "il Messaggero" che annunciava la partecipazione a uno spettacolo circense di Nando Orfei del Mago Raimondo Moncada (reincarnazione del cabbalista o semplice coincidenza?).

Questi indizi non gli hanno dato tregua fino alla stesura del romanzo "Inseguendo un'ombra" (Sellerio editore).

Le fonti utili alla ricostruzione delle tre diverse identità dell'ebreo converso, che hanno portato al romanzo di "Flavio Mitridate" I tre volti del cabbalista (Dario Flaccovio Editore), Licia Cardillo le ha avute invece da Angela Scandaliato, appassionata studiosa ed esperta di ebraismo, desiderosa di dare vita letteraria a questo straordinario personaggio. La Scandaliato, a sua volta, aveva incontrato casualmente il personaggio (altro segno?) del quale, pazientemente, era riuscita a ricostruire le vicende umane, inseguendo una debole traccia lasciata nel testamento dalla madre, Ester.

Volendo continuare nella direzione dei segni, la Cardillo, nel suo romanzo "Eufrosina" (Dario Flaccovio Editore) aveva utilizzato come strategia narrativa ciò che si è, come per magia, avverato per quest'ultimo lavoro letterario: uno studioso che procura alla scrittrice i documenti storici su cui tessere la "storia". Attraverso questi documenti autentici, la Cardillo ha dato volto, anima e fiato a questo insondabile personaggio rinascimentale, tessendo, con sensibilità femminile e fervida fantasia narrativa, sul telaio dei documenti storici e sulla coltre del tempo.

I due romanzi presentano lo stesso personaggio, già di per se stesso complesso e triplice, sotto una luce del tutto diversa. Camilleri segue "l'ombra" di Samuel dall'età di quindici anni alla sua misteriosa scomparsa; per finire con le volontà testamentarie di sua madre, atto finale di ripudio verso un figlio che aveva osato rinnegare gli insegnamenti del padre e l'appartenenza alla famiglia d'origine, convertendosi al cattolicesimo.

Il romanziere privilegia nella narrazione il lato oscuro e "ferino" attribuito a Samuel da Sciascia, con l'andamento di uno storico, ma mistificando, consapevolmente, la verità; per lui, Samuel è un ebreo, costretto a rivelare la sua appartenenza portando una "rotella di panno rosso" cucita sulla camicia, che si converte al cristianesimo dopo un gesto di disprezzo ricevuto da un

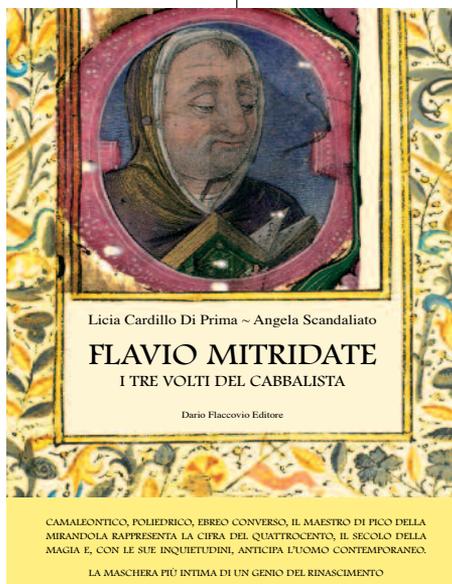
cabala, ai quali ha avuto accesso grazie agli insegnamenti del padre, speciale e rabbino, che per primo lo ha introdotto nei misteri divini e dell'universo. Dopo la conversione, non per convincimento ma per interesse, diventa il figlio maledetto dal padre, che aveva presagito per lui un avvenire rispettoso della tradizione ebraica. Samuel è ambizioso, arrivista, opportunist, ma anche camaleontico e assassino. Questa complessità umana viene espressa nell'inconfondibile e collaudatissimo stile del grande scrittore che in quest'opera rinuncia, tranne che in minima parte, alla sua lingua così peculiare, che è il segno di tutta la sua produzione letteraria e che ha contribuito al suo successo. Il romanzo, come del resto tutti i racconti di Camilleri, si legge tutto di un fiato.

Licia Cardillo attribuisce al protagonista il nome autentico, Šemu'el, come a comunicare al lettore le sue intenzioni narrative: dare vita letteraria al personaggio senza stravolgere la verità storica portata alla luce da Angela Scandaliato. Con un linguaggio privo d'inutili orpelli e pure molto poetico, dopo un prologo che rimanda all'epilogo, prima ancora di presentarci il protagonista bambino, l'autrice introduce il lettore nelle pieghe degli stati d'animo, delle sensazioni e dei sentimenti di Nissim ed Ester, genitori del piccolo genio, rivelandosi, ancora una volta una sensibile e profonda analista dell'animo umano. Le citazioni dei testi sacri dell'ebraismo, l'esatta denominazione dei luoghi, i termini linguistici propri della cultura ebraica ci fanno comprendere come e quanto la Cardillo, prima di approdare alla scrittura letteraria, si sia documentata scrupolosamente alla maniera degli scrittori del XIX Sec. Per quanto attiene alla ricostruzione della personalità di Šemu'el, nella Cardillo troviamo, come in Camilleri, la precocità del suo genio, il poliglottismo, l'ebreo che rinnega, con la conversione, la fede dei padri, la sua immensa cultura, l'inarrestabile sete di sapere, le straordinarie doti dialettiche, l'abile traduttore e docente di lingue orientali al servizio di Pico della Mirandola. L'autrice lascia però che la vicenda umana di Šemu'el sia raccontata da lui stesso o da chi l'ha conosciuto: chi, d'altronde, meglio di lui potrebbe farlo? Chi meglio di lui potrebbe "parlare" del suo essere "diverso", che lo porterà a conoscere, nel più profondo, l'ipocrisia, la corruzione e la violenza della corte ecclesiastica, causa del suo errare? Appare evidente che per gli omicidi attribuiti a Samuel ben Nissim Abu l-Farag, alias Guglielmo Raimondo Moncada, alias Flavio Mitridate, la Cardillo, rispetto a Camilleri, prediliga seguire i moti dell'animo umano di un uomo che, eccezionale in ogni suo aspetto, non può che essere una vittima sacrificale della gelosia e dei vizi umani, non un uomo capace di atti "ferini".

Camilleri situa la giudecca, il quartiere ebreo, dove Samuel abitava con i suoi, fuori dal paese, "... a metà strada tra Borgo Sant'Anna e Caltabellotta"; la Cardillo situa la "Judaica" "... all'ombra della Rupe Gogàla, nella Giv'at-Lot", l'antico nome di Caltabellotta, "sul monte degli aromi, vicino alla meschita, ... con la vista sul fiume ... e sullo strapiombo".

Per quanto riguarda il testamento di Ester, madre di Šemu'el, la Cardillo lo pone all'interno del racconto, nel capitolo "I libri di Borach", il dotto patriarca della comunità ebraica, dandone una interpretazione tutta al femminile: aveva lasciato a quel figlio traditore, che però non aveva mai smesso di amare, due tari, non per umiliarlo ma come "... segno per dire che ... le era rimasto nel cuore, nonostante tutto"; due tari e i libri che il padre Nissim aveva tradotto, l'unica eredità che per Šemu'el potesse avere valore.

Mirabile e certosino il lavoro di ricerca svolto da Angela Scandaliato, posto in appendice (Note di storica verità). La studiosa, evitando pedanti tecnicismi, segue le tracce lasciate da Semuel, i luoghi in cui va per completare la sua formazione culturale, gli spostamenti, le frequentazioni, la scoperta del suo doppio e del suo "errare" umano e religioso, fino a quando si perdono sue tracce.



CASA MONTALBANO
C.da Castellazzo, S.S. 188 km 89
tel. 0925 1955630 - fax 0925 1956630
92017 SAMBUCA DI SICILIA - AG
www.casamontalbano.it

I Viaggi dell'Emiro
Viaggi e Turismo
di Irene Piazza
Via Roma, 2 - Cell. 334 3514969
Tel. 0925 941096 - Fax 0925 943042
SAMBUCA DI SICILIA

ELETTROFORNITURE CARDILLO
MATERIALE ELETTRICO
AUTOMAZIONI - TV COLOR
HI-FI - CELLULARI
V.le Berlinguer, 16
Tel. 0925 941233
SAMBUCA DI SICILIA

ArteCasa
di CALOGERO MANGIARACINA
Ceramiche - Arredo Bagno - Parquet
Viale Enrico Berlinguer, 42
Tel. 0925 943116 - Cell. 328 7846126
SAMBUCA DI SICILIA - AG
artecasaceramiche@gmail.com

La sindaca Vera Baboun a Sambuca

Betlemme una città blindata

Vera Baboun, sindaca di Betlemme e padre Ibrahim Faltas, uno dei francescani più noti e attivi della Custodia di Terrasanta hanno visitato Sambuca. Sul palcoscenico del teatro L'idea, sollecitati da Filippo



Landi, corrispondente da Gerusalemme da oltre dieci anni, hanno raccontato il dramma della loro terra. Betlemme, la città della pace, è diventata uno spazio chiuso, un non luogo, dove il messaggio cristiano dell'amore universale, rimbalza su un muro di cemento alto dieci metri. Muro che, più delle parole, dice l'assurdità della guerra. Dice la paura, il sospetto, la stupidità dell'uomo che alza barriere per gli altri, ma, in qualche modo, ne rimane prigioniero. Muro che diventa pietra d'inciampo per carnefici e vittime.

Il sindaco Leo Ciaccio ha ricordato il legame tra Sambuca e Gerusalemme e ha promesso di organizzare un pellegrinaggio nella città santa. Un pubblico numeroso ha seguito in religioso silenzio l'intervista alla Baboun tradotta in italiano da Paola Caridi, presidente dell'Istituto Teatro.

La ricetta di Elvira

Risotto con nero di seppie

Ingredienti per 4 persone :

300 g. di riso;
400 g. di seppie;
una cipolla;
uno spicchio di aglio;
prezzemolo, brodo q.b., vino bianco secco;
burro, sale, pepe, olio.

PREPARAZIONE

Pulite le seppie, togliete loro gli occhi, l'osso e le vescichette con l'inchiostro facendo attenzione a non romperle. Tenete da parte alcune. Lavate le seppie accuratamente quindi tagliatele a strisciole.

In una casseruola fate un soffritto con olio, aglio e cipolla tritati finemente. Unite le seppie, il prezzemolo, salate e pepate. Lasciate rosolare, mescolate, poi bagnate con un bicchiere di vino bianco secco e continuate la cottura per trenta minuti circa. Indi unite il riso e l'inchiostro delle seppie messo da parte, mescolate, poi bagnate con il brodo e proseguite come un comune risotto. Togliete dal fuoco quando il risotto sarà al dente, unite un pezzo di burro e lasciatelo sciogliere. Versate in un piatto da portata e servite, a piacere potete completare il piatto con altro prezzemolo.



M. EDIL SOLAI s.r.l.

CERAMICHE E PARQUET

Cucine in Muratura - Arredo Bagno
Materiale Edile

www.paginegialle.it/medisolai

V.le Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468

Rizzuto e Gigliotta Impianti

di Rizzuto Antonio & C. S.B.C.

Impianti di Riscaldamento
Idrici - Condizionatori - Gas



Tel. 368 7498679 - 368 970107

Via F.lli Rosselli, 26 - SAMBUCA DI SICILIA (Ag)



Concessionario esclusivista
per la Sicilia



COMMERCIO
MANGIMI E CEREALI

C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
SAMBUCA DI SICILIA



Tutto per l'irrigazione
agricoltura - edilizia - ferramenta
elettroutensileria



Catalanello Anthony M. - Cell. 393 9827023
Via A. Gramisci, 70 - SAMBUCA DI SICILIA - AG



C.da Pandolfina - Tel./fax +39 0925 942511 - Cell. 333 1252608
www.dongiovannihotel.it - info@dongiovannihotel.it
SAMBUCA DI SICILIA - AG

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099



BAR

Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

SAMBUCA DI SICILIA

SUPERMERCATO

SIROS

Macelleria & Salumeria

V.le E. Berlinguer, 12/14 A - Tel. 0925.941523
92017, SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Due sambucesi nell'incendio della Triangle Company di New York

DI GIUSEPPE CACIOPPO

In inglese sono le "shirtwests", "Camicette Bianche" a vita stretta e maniche a sbuffo molto alla moda nel primo ventennio del XX secolo negli States. Nell'opificio di Washington Place di New York, se ne confezionavano più di mille al giorno, grazie alle abili mani di cinquecento operaie, le stesse che il 25 marzo del 1911 varcarono la soglia della "Triangle Company" ignare del destino che da lì a poco attendeva centoventisei donne e venti uomini. Un incendio scoppiato tra l'ottavo e il decimo piano ha provocato la morte di un quarto di operaie, tra le quali trentotto italiane e siciliane soprattutto. Fin



qui la "storia" ufficiale fatta di date e numeri e un po' meno di volti, identità, origini.

Pare che la "Giornata Internazionale della Donna" - e non la più arida e commerciale festa della donna - ricordata l'8 marzo trovi origine in questo terribile incendio che è la formale denuncia di condizioni di lavoro inumane e diritti negati e pertanto l'inizio di un processo di emancipazione senza precedenti.

"Camicette bianche" è anche il titolo del libro di Ester Rizzo presentato il 23 aprile a Palermo per i tipi della "Navarra Editore". A distanza di cento anni, la scrittrice con estrema precisione, ripercorre e ricostruisce le singole vicende delle trentotto italiane ridando identità a quelle storie e un volto a quei nomi. Storie di donne confuse fino ad oggi dal più grande fenomeno "dell'immigrazione" che sposta dall'Italia e dalla Sicilia soprattutto oltre un milione di cittadini in cerca di fortuna e indipendenza economica. Un viaggio carico di speranza salpava dai porti delle città perché "nta mmerica" si faceva presto fortuna. Ma per tutti così non è stato. L'interminabile elenco delle vittime della "Triangle shirtwests Company" dimostra l'esatto contrario. Tra quelle mura avvolte dalle fiamme pulsava - svelano le ricerche dell'autrice - sangue sambucese. Di due sorelle. Rosa e Caterina Bona, rispettivamente 34 e 32 anni, che con i corpi in fiamme si lanciarono, invano, dal nono piano. Alla presentazione del libro, era presente il sindaco Ciaccio, che subito ha accolto l'invito di intitolare una via di Sambuca alle sorelle Bona, che hanno pagato con la vita la nascita di un processo che vede gli albori anche tra quelle fiamme.

(segue da pag. 1)

Inaugurato il campetto di calcio attiguo alla Chiesa

La tenacia di Don Lillo ha vinto

matiche: c'è chi mette sul tappeto i bisogni di una comunità, si rimbocca le maniche e fa di tutto per risolverli, e c'è, invece, chi coltiva il proprio orticello. La realizzazione del campetto fa luce sul pragmatismo di Don Lillo, sulla sua capacità di perseguire lo scopo senza lasciarsi scoraggiare dalla mancanza di fondi o da altre difficoltà, ma la dice lunga anche sulle inadempienze degli amministratori, ai quali spetterebbero non solo la tutela e la manutenzione delle strutture esistenti, ma anche lo sviluppo del patrimonio edilizio sportivo, il sostegno alle associazioni e l'organizzazione di manifestazioni.

A Sambuca mancano spazi di aggregazione e di condivisione, se non quelli cui si è accennato. Ai giovani non restano che le strade, i cortili e i bar, o le piazze virtuali che nascondono altre insidie. Staccarli dalle postazioni internet e avviarli alla pratica sportiva, significa investire sul loro benessere psico-fisico, sulla coesione sociale. Significa investire nel futuro, perché i giovani rappresentano il futuro.

Metterli in condizione di scoprire e potenziare i loro talenti attraverso lo sport, il confronto, la sana competizione, il riconoscimento di sé attraverso gli altri, significa creare i presupposti perché essi affrontino in modo equilibrato la vita, senza lasciarsi sedurre da altre sirene.

Il Palazzetto dello Sport 20 anni dopo

Una storia infinita

DI DANIELA BONAVIA

Una vicenda dal tradizionale sapore pirandelliano quella del Palazzetto dello Sport, iniziata venti anni fa e non ancora pervenuta a un chiaro epilogo. La costruzione della struttura è iniziata nel lontano 1992 e terminata nel 1997, con un costo complessivo di più di due miliardi delle vecchie lire. Un'inaugurazione vera e propria



non ci fu mai, ma la struttura entrò subito in funzione dall'indomani del completamento, ospitando le partite della squadra locale di pallavolo, allora salita alla gloria della serie C. Peccato che, improvvisamente, poco tempo dopo, il Comune ne stabilì la chiusura, perché ci si accorse che la struttura era priva del collaudo definitivo che la rendeva idonea al ricevimento al pubblico e così, tra lungaggini burocratiche e beghe politiche, è rimasta chiusa per anni, determinando anche la fine di quel piccolo grande sogno di provincia di una promettente squadra di pallavolo.

Per rivedere aperto il Palazzetto si è dovuto attendere l'ottobre del 2010, quando è stato intitolato a Leonardo Mollica, il giovane di origini sambucesi morto a soli 23 anni in un incidente stradale a Gossolengo nel 1996. La struttura fu allora affidata con una discussa convenzione alla cooperativa Orchidea che l'ha gestita per alcuni anni fin quando una tromba d'aria ha colpito gravemente il tetto determinando, ancora una volta, la chiusura. Da allora il Palazzetto dello sport è stato oggetto di atti vandalici e furti di vario genere, per ultimo anche quelli dei fili di rame delle centraline elettriche dei bagni; inoltre la mancanza d'interventi di riparazione e manutenzione degli ultimi anni hanno determinato il danneggiamento del parquet. Ed eccoci arrivati alla fine di questi 20 anni nel corso dei quali, è superfluo ricordarlo, in occasione di ogni tornata elettorale, qualsiasi amministratore in corsa a Palazzo dell'Arpa ha posto tra le proprie priorità la sistemazione e la riapertura di questa che, di fatto, è l'unica struttura sportiva del nostro paese.

Anche l'attuale maggioranza guidata da Leo Ciaccio ne ha fatto uno dei punti principali del suo programma e, quindi, abbiamo chiesto proprio al Sindaco quali sono gli sviluppi di questa lunga vicenda. "Abbiamo ereditato questa importantissima struttura in uno stato tecnico e amministrativo disastroso - racconta Leo Ciaccio - con la necessità di chiudere un lungo contenzioso con la cooperativa che lo ha gestito prima della tromba d'aria che lo ha danneggiato. Ora che il contenzioso è risolto, non senza un pesante costo per il Comune, siamo finalmente entrati nella fase di riappropriazione del bene. Già - ci assicura il Sindaco - c'è un progetto per il rifacimento della copertura per circa 40 mila euro e ci sono gi molte richieste da parte di associazioni e cooperative per la gestione, nonché la disponibilità della famiglia Mollica per contribuire al ripristino del Palazzetto".

Entro la prossima estate, dunque, stando alle parole del Sindaco, dovremmo poter rivedere aperto il Palazzetto e, ci auguriamo, riconsegnato alla cittadinanza, trattandosi, innanzitutto, di un bene comune, e non solo di una possibile fonte di business. Pertanto auspichiamo che, malgrado gli attuali costi di gestione e funzionamento di una struttura come quella del palazzetto, in tempi di crisi come quelli attuali, sembrino richiedere, ormai quasi di norma, l'affidamento a società e cooperative esterne al Comune, anche in una gestione privata non venga mai meno la consapevolezza dell'amministrazione e tutela di un bene pubblico, realizzato con i soldi di tutti i contribuenti, che già per troppo tempo è stato sottratto alla cittadinanza e a tutti i suoi sportivi.

(segue da pag. 1)

Inaugurazione campetto

Lillo Di Salvo, primum movens dell'opera, sono andati alle autorità presenti e alle ditte che hanno partecipato alla realizzazione dell'opera e all'architetto F. Maniscalco. Un ringraziamento particolare il parroco ha rivolto all'onorevole Marinello per l'impegno profuso nello stanziamento delle somme necessarie. Il campetto è intitolato a Giuseppe Miraglia, giovane sambucese, vittima di un tragico incidente avvenuto qualche anno fa. I genitori hanno presenziato alla cerimonia con grande emozione. Il taglio del nastro e il calcio d'inizio, entrambi eseguiti dal Vescovo, spalancano le porte a una gioventù giocosa e leale che attraverso il calcio può trovare la strada per una svolta che risvegli dall'apatia e dall'isolamento i nostri ragazzi.

(segue da pag. 1)

"Radio Zabut" la radio di tutti

Un servizio per la comunità sambucese

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

con la tradizione culturale e musicale. Trasmettono in forma digitale il palinsesto attraverso internet, affrontando i temi più svariati, nelle numerose rubriche in onda durante tutta la settimana. "Maledetto lunedì" condotto da Claudia e Giuseppe Ciancimino, "Internet café club" con Giovanni Armato, "Dance generation" con Calogero Ca-cioppo e Giuseppe Barrile, "Made n Italy" con Giorgia, Margy Trubiano e Francesca Caleca, da Santa Margherita, "Titanio" con i fratelli Baccoucha, Davide Jodi e Giovanni Ferraro, "Real story" con Chiara Di Prima, Chiara Cicio e Bruna Sacco, "Di tutto di più" con Pino Guzzardo, "Metal zone" con Gaspare Gagliano, "Hit dance '90" con Giorgio Maggio e Giovanni Ferraro, "Non solo rock" con Orazio Imparato e Antonino Lala, "Sex in the Sicily" con Monica Sanzo e Maria Sofia Lo Cicero, "Week-end revolution" con Giovanni Armato, Ivan Sparacino e Sergio Lo Cicero, "Zeta lab e Zeta club" un programma che vede la collaborazione di numerosi DJ dell'interland e oltre, "Domenica nel pallone" con Francesco Maggio e Vincenzo Prestigiacomo, "Sicilia bedda con Maria Rita Ferraro e Gloria Lo Bue, "Petit Montmartre" con Marcella Di Giovanna e Jovito Nuccio. Questi ragazzi hanno lavorato per tutto il periodo estivo del 2013 per realizzare un sogno, per offrire a Sambuca un servizio che desse voce ai concittadini e a tutti gli appassionati di musica; numerosi gli spunti di conversazione, gli argomenti e i generi musicali trattati. Ma questi ragazzi, mai stanchi,



continuano a programmare e a progettare nuove rubriche per affrontare temi sociali, culturali e politici. Stanno inoltre provvedendo ad attivare la frequenza radio, anche se la burocrazia ha allungato molto i tempi, per l'ottenimento di permessi necessari. I ragazzi di Radio Zabut, inoltre, hanno un grande merito, quello di promuovere una "radio itinerante", partecipando alle numerose manifestazioni locali e non, commentando in diretta gli avvenimenti e intrattenendo tutti i partecipanti con diversi brani musicali, come in agosto durante la "Notte Bianca", per la festa della Bammina, nelle serate della Fiera di settembre, per il Carnevale 2014, di cui la Radio Zabut è stata sponsor ufficiale. Hanno partecipato alla I Maratona di solidarietà - "una corsa per le donne", a titolo gratuito, animando l'evento e intrattenendo il pubblico - e a numerosi eventi a Santa Margherita e Montevago e privatamente all'interno di locali.

A tutti i componenti dell'Associazione, ai conduttori, ai DJ, a tutti i più vicini collaboratori e sostenitori, ai genitori di questi ragazzi, la redazione de La Voce rivolge i più sinceri complimenti per l'impegno profuso al servizio della comunità, con l'augurio che le difficoltà che nel tempo, è prevedibile possano insorgere, non riescano a demoralizzarli, ma siano uno stimolo, un incentivo, un punto di forza e mai di debolezza.

"Dove il mondo fallisce, parla la musica!" scriveva Christian Andersen.

(segue da pag. 1)

"Sei di Sambuca se..."

Su Facebook il gruppo che ci ricorda le nostre radici

A CURA DI DANIELA BONAVIA

C'è un'Italia che nessuna globalizzazione per fortuna è grado di intaccare: è l'Italia dei campanili, una stratificazione culturale secolare che nessuna dinamica moderna riesce ad abbattere, è l'Italia dei piccoli paesi come il nostro, o dei vecchi grandi quartieri di alcune città, dove si sedimentano e stratificano identità culturali e patrimoni condivisi da secoli. Nel nuovo fenomeno online "Sei di... se" che da alcuni mesi spopola su facebook si esprime pienamente la natura campanilistica del paese: condizioni di appartenenza e confini fittizi e sociali che fanno parte di un patrimonio culturale che solo una precisa comunità locale sa identificare e condividere. Nei gruppi "Sei di... se" ognuno, infatti, è chiamato, ovviamente se ne ha voglia, ad esprimere un ricordo che lo leghi alla città o al paese a cui è intitolato il gruppo, si ricorda un momento



Photo Ennio Gurrera

particolare, un negozio storico che non c'è più, modi di dire, abitudini ormai dimenticate, persone particolarmente in gamba o incredibilmente eccentriche che tutti, almeno una volta, hanno incontrato camminando per le strade di quel paese o di quel quartiere.

Da qualche mese, sulla scia di questa moda nazionale, Anna Cardillo ha fondato il gruppo "Sei di Sambuca se..."; raccogliendo in breve tempo circa 1470 membri che hanno sfruttato le possibilità del social network postando foto ingiallite, documenti consunti, oggetti particolari, proverbi, modi di dire che riaprono il ricordo di un passato mai sopito, e fanno conoscere ai tanti giovani incuriositi la storia della Sambuca di un tempo. Ci sono il bar e la sala giochi, il campetto e la chiesa, i soprannomi delle famiglie e i personaggi che, in paesi e rioni, sono la vera autorità: il maestro severo ma giusto, il sacerdote, il negoziante che tutto sapeva e di tutto s'impacciava, i personaggi più eccentrici e per questo indimenticabili, i modi di dire più curiosi e singolari ormai fagocitati dal linguaggio moderno. Ritratti e cartoline del passato, fotografie di paesaggi, per ricordare com'erano una volta le vie e le piazze di Sambuca, le feste patronali e quelle al cinema Elios. Moltissime le adesioni da parte di chi è lontano e non vive più in paese, ma che non esita un momento a ricordarne qualche particolare, a testimonianza di come il cuore non se ne sia mai andato del tutto da dove è nato e cresciuto. Tradizioni, geografia, memoria storica e social networking si fondono all'interno di un passaparola che ha trovato su Facebook il substrato ideale per radicare e svilupparsi. Molti i meriti di un gruppo come questo, oltre a quello di rispolverare e mantenere viva la memoria del paese e rinsaldare il senso di appartenenza e d'identità dei suoi cittadini, va annoverato senza dubbio anche quello di aver avvicinato generazioni tra loro diverse e lontane che dimostrano di volersi parlare e raccontare molto più di quanto la realtà quotidiana lasci intendere.

Gran Caffè
Perniciaro
dal 1967 Perniciaro s.n.c.
Viale E. Berlinguer, 79
Tel. 0925 941587 - Cell. 340 5251428
grancaffeperniciaro@alice.it
SAMBUCA DI SICILIA

CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI
Gandolfo
SERVIZIO CONSEGNA
GRATUITO
Tel. 0925 943440
SAMBUCA DI SICILIA

CASEIFICIO S. GIORGIO
di Maurizio Di Bella
Prodotti Biologici
SEDE: Via Teatro C. Le Ingoglia, 11 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Telef. 349 7031772 - 349 7031774
CASEIFICIO: C.da San Biagio - BISACQUINO (PA)

MASSARIA RUVETTU
Azienda Agricola Zootecnica
con annessi **Ristorante tipico**
Massaria Didattica - Caseificio aziendale
con produzione della **Vastedda**
della Valle del Belice D.O.P.
C.da Galluzzo - 92017 Sambuca di Sicilia
Tel/Fax: 0925 946059
www.ruvettu.it - massariaruvettu@libero.it

AGENZIA Sacco
di Mariolina Sacco
Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
Tasse auto - Visure e Certificati Camerali - Assicurazioni
IN TEMPO REALE
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
CON CORRIERE ESPRESSO
Corso Umberto I, 48 - Tel. 0925 943285 - Fax. 0925 943063
SAMBUCA DI SICILIA - AG

DOMINA MICCINA
VINI di SICILIA
Cell. 389 9627826
Cell. 348 4938050
www.dominamiccina.it

Frutta & Verdura Enzo & Nicola
C.da Archi - Sambuca di Sicilia
Cell. 333 3023442 (E) - 333 7143887 (N)

PLANETA
Vini di Sicilia
www.planeta.it
C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 80009 - 091 327965

Carnevale sambucese 2014

"Il Grande Capo Indiano"

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

I primi tre giorni di marzo ha avuto luogo l'edizione del Carnevale sambucese 2014, grazie all'impegno di un gruppo di giovani che si sono uniti in un'associazione culturale musicale dal nome "Comunque vada sarà sempre un successo" il cui presidente è Gioacchino Di Prima, alla collaborazione dell'Oratorio Don Bosco e al patrocinio del Comune di Sambuca. Valeria Lo Monaco si è occupata delle iscrizioni al carro allegorico dal titolo "Grande Capo Indiano", registrando più di sessanta adesioni, (30 indiani e 30 cow boy). L'Inno, la cui musica e le parole sono di Ivan Sparacino e Giovanni Armato, ha avuto come interprete Giorgio Arbisi. Il tema del carro allegorico presentava chiare allusioni al difficile contenzioso del comune con la Girgenti Acque. Valeria Lo Monaco si è prodigata anche per l'ideazione e la realizzazione di dieci coreografie, coordinando i gruppi dei più piccoli a partire dai 4 anni, a quelli dei più grandi fino a 14 anni. A tal proposito le abbiamo chiesto di raccontarci com'è nata in lei questa passione.



Quando e come è iniziata questa esperienza del ballo?

Circa 4 anni fa, con la creazione dell'Oratorio Don Bosco, ho avuto l'occasione di dare libero sfogo alla mia passione per il ballo. Tutto però ha avuto inizio con la 1° edizione dello Zecchino d'oro, durante il quale le piccole concorrenti hanno espresso il desiderio di ballare. Così creai il laboratorio di danza. Oggi seguo tre gruppi: bimbi dai 4 ai 6 anni, dai 7 ai 10 e dagli 11 ai 14 anni. Che sia d'estate o d'inverno quelle che ora chiamo "le mie ragazze" mi seguono con vera passione, e io che ho due meravigliosi figli maschi, mi sento una mamma, un'amica, una confidente per loro. Il mio scopo è quello di diventare un sano punto di riferimento, in un momento sociale che offre troppi stimoli negativi, mettendo a disposizione di chi ama la danza il mio tempo, il mio aiuto, la mia amicizia e, per quello che può contare, la mia esperienza di mamma.

Qual è stato il momento che ricordi con più piacere?

I momenti che precedono e seguono le nostre esibizioni e l'emozione durante i "saggi", sono preziosi per me. Gli eventi che mi hanno molto emozionata sono stati l'esibizione durante la "notte bianca" in agosto, la festa in onore delle Madonne dei Vassalli e il carnevale appena trascorso!

Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

Mi auguro che il mio impegno con l'Oratorio Don Bosco possa continuare. Sono disposta a dedicare i miei pomeriggi, e non solo, alle ragazze e al loro desiderio di esprimersi attraverso la danza, e rispondere anche alle richieste dei vari comitati che si occupano di creare momenti di gioioso intrattenimento.

La redazione de La Voce rivolge complimenti a Valeria e ai ragazzi dell'associazione "Comunque vada sarà sempre un successo" perché, è grazie alle loro iniziative che si organizzano degli eventi di cui beneficia tutta la comunità.

(segue da pag. 1)

Nasce il gruppo lettura a Sambuca

DI ROSA TRAPANI

rario" così denominato dal nuovo consiglio di amministrazione del Teatro, il quale si è mostrato sensibile e partecipe all'iniziativa, in particolare la presidente Paola Caridi e il vice presidente Valeria Maggio. Il primo libro proposto e letto è stato "Non dirmi che hai paura" di Giuseppe Catozzella. L'incontro è stato piacevole, si è creato un circle time in cui ognuno ha espresso liberamente le proprie impressioni e osservazioni sulla struggente vicenda di Samia, una ragazzina di Mogadiscio. Samia ha la corsa nel sangue e questo suo sogno lo condivide con Ali, suo amico e allenatore. La storia si svolge in Somalia sempre più in preda all'irrigidimento politico e religioso. Dopo faticosi e pericolosi allenamenti notturni si qualifica alle Olimpiadi di Pechino. Anche se arriva ultima, diventa il simbolo per le donne mussulmane di tutto il mondo. Il suo sogno è però vincere le Olimpiadi di Londra del 2012. Una notte, parte a piedi e intraprende il suo viaggio della speranza che è l'odissea dei migranti dall'Etiopia al Sudan e attraverso il Sahara, alla Libia per arrivare via mare in Italia. Samia è morta nel Mar Mediterraneo il 2 Aprile 2012 mentre tentava di raggiungere le funi lanciate da un'imbarcazione italiana. Tanti temi, tante problematiche socio-culturali e religiose si sono evidenziate e sono state serenamente discusse in un rapporto di scambio di diverse opinioni. Questa iniziativa vuole coinvolgere tutti quelli che coltivano o avvertono il desiderio della lettura, del confronto, della relazione aperta e spontanea, di una palestra stimolante per il pensiero critico e riflessivo. Questo invito è un particolare incipit per i giovani, perché scoprono il gusto e il piacere della lettura e un luogo d'incontro piacevole per la loro crescita umana, sociale e culturale. La serata si è conclusa in pizzeria in un momento di serena e allegra condivisione per tutti quelli che ne hanno voluto fare parte. Il nuovo libro proposto nel gruppo lettura è "La Porta" di Magda Szabò scrittrice ungherese. L'incontro sarà il 5 maggio alle ore 18.30. La scelta del romanzo è scaturita dal rapporto di relazione e di scambio con il gruppo lettura di Sciacca. Il nostro auspicio è che a Sambuca possano nascere sempre nuove proposte e nuovi propositi di esperienze culturali diverse che entusiasmino e coinvolgano la comunità tutta. Questo è l'inizio... Ad majora

La Bottega dell'Arte
di Nicola Bucceri

Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misura

C.da Sgarretta - Cell. 338 2240646
SAMBUCA DI SICILIA - AG

LABORATORIO DI PASTICCERIA

ENRICO PENDOLA

Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925 941080
SAMBUCA DI SICILIA - AG

La Saracjnu
di Baldo Safina

Via Fantasma, 39 - Sambuca
Tel. 0925 942477 - 333 8276821

TRATTORIA "LA PANORAMICA"
... il gusto al naturale ...
BAR - PIZZERIA

di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
SAMBUCA DI SICILIA - AG

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Re Umberto Cafè
di Mulè Pietro Riccardo

Corso Umberto I, 92/94
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 328 1775637

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

**NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO**

Autotrasporti Adranone srl
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA - AG
www.adranone.it - info@adranone.it

Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo

Lo statuto va abolito!

Il dott. Rori Amodeo, ci ha inviato questo testo.

Si tratta di un articolo datato, ma considerando che il tempo in Sicilia scorre secondo ritmi diversi da tutte le altre parti del mondo e che i mutamenti da un lustro all'altro sono infinitesimali, possiamo adattarlo all'oggi, senza tema di incorrere in sfasature. Basta leggere i brani estrapolati per rendersene conto:

"Caro Direttore,

in occasione di una delle nostre frequenti conversazioni ti ho manifestato la mia ostilità nei confronti dell'Istituzione Regione, e in particolare verso lo statuto speciale riservato alla Sicilia.

Mentre realisticamente reputo utopistico sopprimere oggi le Regioni (ancorché secondo me sarebbe auspicabile), ritengo che una "battaglia" contro lo statuto speciale sia possibile e potrebbe essere coronata da successo. Sul tema il 6/10/2012 Francesco Merlo ha pubblicato su la Repubblica un articolo che ti trametto e che mi farebbe piacere vedere integralmente ripreso da La Voce."

Rosario Amodeo

<Anche la casta a Palermo diventa pittoresca e tragica, la "casta con le sarde", supercasta speciale come lo Statuto che andrebbe finalmente cancellato - se non ora quando - da un governo che fosse veramente anti-sprechi. È infatti lo statuto, solo lo statuto, che ha trasformato il deputato regionale in un grassatore, in un mediatore, in un Batman con i mustazzi unti di stighiola". Esistono Regioni d'Italia in cui lo Statuto speciale è virtuoso(...) ma sicuramente in Sicilia l'autonomia deve essere abolita per bancarotta economica, politica, e morale (...) L'autonomia ha prodotto un ceto parassitario senza uguali in Europa che non gestisce risorse locali, se non in minima parte, e che lucra per se stesso più dei laziali. Il deputato guadagna tra i 15 e i 20 mila euro netti al mese tra stipendio, diaria, spese per lo svolgimento del mandato e indennità di soggiorno(...)

È "una specialità costituzionale" quella del più ricco Parlamento regionale d'Italia che costa 170 milioni di euro, due volte più del Lazio e cinque volte più della Lombardia. Lo Statuto speciale trasforma in liquame infruttuoso questo enorme fiume di denaro statale ed europeo, non Nilo che nutre con il suo limes, ma fogna a cielo aperto che sporca anche le buone intenzioni e che periodicamente costringe l'Europa a intervenire(...) L'autonomia, con i suoi superpoteri di controllo capillare del territorio, ha modificato l'antropologia della casta che qui non è soltanto prepotenza e satrapia, è anche mafia, anch'essa speciale, con un eccesso da ultima provincia che ha reso per esempio i presidenti umanamente impresentabili, politicamente imbarazzanti, tutti penalmente compromessi(...) e una plebe di questuanti bisognosi, precari, clienti(...) Il 60 per cento dei beni culturali italiani si trova in Sicilia... Solo l'Unesco riesce ogni tanto a mitigare gli orrori e gli scempi culturali della Regione che mantiene per esempio 1750 custodi (11 per sito, contro i 4 della Toscana), ma abbandona, degrada e nel pomeriggio chiude i musei(...)

Davvero non c'è nessuna ragione per tenere in vita questa sterminata "casta con le sarde" che inchioda la società siciliana a un'arretratezza senza speranza... Scriveva Sciascia: "Ncapu lu re c'è lu viceré". Al di sopra del re c'è il viceré, di fatto più potente. E, regredendo di vice in vice, uscieri, autisti, e camerieri stanno al di sopra di ogni burocratico o politico monarca." Ecco perché ogni dipendente è inseguito da una plebe affamata di favori. I dipendenti sono 29 mila, più di quanti ne ha la Casa Bianca, pagati come funzionari del Senato, grazie a una delibera, una delle prime, che risale al novembre del 1948, tanto per andare alle radici di questa altisonante Autonomia che debutta nel 1947 e anche storicamente nasce male, in difesa dei privilegi degli agrari e dei viceré minacciati dal "vento del nord", come lo chiamava Pietro Nenni. E si riferiva ai partigiani, alla resistenza, al socialcomunismo(...)

Perfettamente il pittoresco e il grottesco si addicono all'Autonomia che è davvero un delitto, lo strumento attraverso cui i siciliani vengono asserviti. Ed è scandaloso che il governo Monti abbia ancora una volta pasticciato come tutti i governi e abbia finanziato con un miliardo di euro, in deroga al patto di stabilità, i soliti industriali del fcodindia, i vice-viceré e i forestali che in Sicilia sono tanti quanti gli incendi che alimentano. Eppure ci vuol poco a capire che la vera autonomia della Sicilia, sarà la liberazione degli autonomisti.

Francesco Merlo

saces

*pavimenti - rivestimenti - pietre naturali
parquet - arredobagno - materiali per l'edilizia*

**Showroom - Via F. Crispi 50 - tel 0925.942293
Edilizia - C.da Casabianca SP 70 - tel 0925.942709 - Sambuca**

Cittadinanza onoraria a Franca Viola

COMUNE DI SAMBUCA DI SICILIA
Regione Siciliana

Al Sindaco del Comune di Sambuca di Sicilia

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Poiché Franca Viola è stata insignita dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, Grande Ufficiale - "Per il coraggioso gesto di rifiuto del 'matrimonio riparatore' che ha segnato una tappa fondamentale nella storia dell'emancipazione delle donne nel nostro Paese".

Visto che

Si ritiene il gesto di Franca Viola dirompente e rivoluzionario nella storia d'Italia ed esemplare per la faticosa strada dell'emancipazione e per l'affermazione dei diritti delle donne. Riconoscendo che ad oggi Franca Viola è, affettivamente legata alla nostra città, esempio nitido di coraggio e dignità per le vecchie e nuove generazioni che assistono a continui atti di violenza contro le donne.

PROPONGONO

Al sig. Sindaco Leonardo Ciaccio di volere

CONFERIRE LA CITTADINANZA ONORARIA A Franca Viola

Poiché ribellandosi, reagendo contro leggi e tradizioni assurde ha non solo difeso la propria dignità e i propri diritti, ma affermato libertà e opportunità per tutte. La nostra richiesta è tesa a sottolineare il valore di battaglie e gesti esemplari, offrendone attraverso la Signora Viola un fulgido esempio.

Sambuca di Sicilia, li 14-3-214

Le e i Consiglieri Comunali:

Antonella Maggio, Stefano Vaccaro, Rosanna Femminella, Cacioppo Maria Cristina, Gennusa Gaspare, Abate Paolo, Oddo Giuseppe.

Franca Viola: un esempio per le nuove generazioni

Una donna contro la prepotenza

DI ANTONELLA MAGGIO

Il 26 dicembre 1965, ad Alcamo, una 17enne, Franca Viola, viene rapita assieme al fratellino Mariano di 8 anni da Filippo Melodia, mafioso del paese, nonché nipote di Don Vincenzo Rimi, capomafia alleato di Tano Badalamenti, lo stesso che fece uccidere Peppino Impastato. Liberata dopo 8 giorni, grazie all'intervento della polizia che scovò il casolare dove era segregata, Franca tornò finalmente a casa dei genitori, mentre Melodia e il gruppo di amici che si erano resi complici dell'atroce misfatto furono arrestati. Secondo la morale dell'epoca, la ragazza avrebbe dovuto sposare il suo rapitore, salvando così il suo onore e quello della propria famiglia. In caso contrario, non solo non si sarebbe potuta sposare, ma sarebbe stata additata al pubblico ludibrio. Alla morale bigotta, frutto d'ignoranza e pregiudizi, va aggiunta la legislazione italiana di quei tempi - permeata da una opprimente concezione arcaica - per la quale la donna non era altro che un oggetto, una proprietà. L'articolo 544 del codice penale ammetteva infatti la possibilità di estinguere il reato di violenza carnale, anche ai danni di minorenni, qualora fosse stato seguito dal cosiddetto "matrimonio riparatore", contratto tra l'accusato e la persona offesa. In poche parole, la violenza era considerata oltraggio alla morale e non reato contro la persona.

Ma le cose andarono diversamente e, visti i tempi e considerata la giovane età, Franca e i suoi genitori assistiti dall'avvocato Ludovico Corrao, dimostrarono un enorme coraggio. Contrariamente a ogni previsione, poco più che bambina, si ribellò al suo persecutore rifiutando di sposare Melodia e affrontando anche il difficile processo che ne seguì, in cui venne addirittura accusata di complicità con il suo rapitore, ritenuta colpevole insieme a lui della cosiddetta fuitina. «Io non sono proprietà di nessuno - disse - nessuno può costringermi ad amare una persona che non rispetto, l'onore lo perde chi le fa certe cose, non chi le subisce». Il padre Bernardo decise di costituirsi parte civile, malgrado le pesanti pressioni esercitate per dissuaderlo. Il caso sollevò forti polemiche e l'attenzione di tutta la stampa italiana. Innanzitutto perché, per la prima volta, una donna preferì sfidare le regole di un "onore" soltanto presunto, sia perché la vicenda rappresenta anche un tentativo di non piegarsi al potere mafioso. La pressione era altissima, così come il prezzo da pagare, ma né Franca né la sua famiglia hanno mai mollato la battaglia. Hanno anzi gettato le basi per una società italiana davvero civile, che lo è a parole ma anche e soprattutto nei fatti.

Melodia fu riconosciuto colpevole e condannato a 11 anni di carcere. Il 13 aprile 1978, soltanto due anni dopo esser uscito di prigione, venne ucciso vicino Modena a colpi di lupara. Franca invece si è sposata nel 1968, ha avuto due figli. Si è trasferita a Monreale per i primi tre anni di matrimonio, per poi tornare ad Alcamo. La sua ribellione, la prima in Sicilia, è stata determinante per il futuro di tante donne.

(segue da pag. 1)

Raccolta differenziata

Nuove norme e obiettivi futuri

DI DANIELA BONAVIA

dovevano trovare applicazione. Lo scopo principale è tenere la città pulita, evitando di lasciare sacchetti di plastica per strada, con il rischio di sporcare. Tutti i rifiuti andranno posti dentro gli appositi contenitori, agli orari stabiliti”.

Molti, tuttavia, i dubbi dei cittadini che nelle ultime settimane, nel tentativo di adeguarsi all'ordinanza hanno tentato di fornirsi degli appositi contenitori, trovando spesso, da parte degli operatori della Sogeir risposte confuse e discordanti. Si va dalla presunta necessità di esibire lo stato di famiglia per avere gli appositi contenitori all'indiscrezione secondo cui le famiglie composte da un numero minore di quattro componenti non ne avrebbero affatto diritto. “La confusione – precisa il Sindaco - a cui chiediamo chiarimenti in merito – nasce dalla gestione congiunta dei rifiuti, insieme con la Sogeir. È chiaro che occorre un minimo di collaborazione da parte dei cittadini, perché molti sono stati già forniti in passato dei contenitori, ma voglio precisare che la distribuzione, per chi non ne fosse ancora in possesso, riguarda tutti, a prescindere dal nucleo familiare.” Cosa buona e giusta, verrebbe da dire, visto che tutti, a prescindere dal nucleo familiare, paghiamo la tassa dei rifiuti e la collaborazione passa, laddove esista un'ordinanza di questo tipo, dalla disponibilità delle condizioni necessarie perché i cittadini collaborino, in primis quella dei cassonetti stessi.

Intanto, la buona notizia, che potrebbe fungere da ulteriore stimolo affinché i cittadini si adeguino alle nuove norme, è che la raccolta differenziata a Sambuca negli ultimi sei mesi è raddoppiata, passando dal 21 al 42%. “L'obiettivo – afferma entusiasta il sindaco - è quello di raggiungere entro giugno il 60%.” Un obiettivo ambizioso che l'Amministrazione guidata da Leo Ciaccio coltiva insieme a quello altrettanto ambizioso, ma ormai quasi in via di realizzazione, di superare la gestione privata dei rifiuti attraverso la Sogeir, società che già è in fase di liquidazione, per passare alla gestione comunale.

“Nel prossimo Consiglio Comunale - assicura il Sindaco - identificheremo lo spazio ARO, ambito di raccolta ottimale, per gestire autonomamente la raccolta nel nostro territorio, individueremo un Centro comunale di raccolta dove effettueremo, con personale del Comune, la raccolta e pesatura dei rifiuti differenziati. Ciascun cittadino potrà portare i rifiuti presso il centro e ottenere uno sgravio sulla tassa o un bonus spesa da spendere presso le attività commerciali locali.”

Ordinanza rifiuti



Comune di Sambuca di Sicilia



Per un maggiore Rispetto dell'Ambiente e Decoro della Città, l'Amministrazione Comunale ha riorganizzato il sistema di raccolta differenziata con l'Ordinanza Sindacale n. 2/2014.

TIPOLOGIA DI RACCOLTA "PORTA A PORTA"

- Frazione organica (umido);
- Carta e Cartone;
- Vetro, Plastica e Lattine;
- Secco non riciclabile.

ECO-CALENDARIO

LUNEDI, GIOVEDI E SABATO - UMIDO (Contenitore marrone)

MARTEDI E VENERDI - INDIFFERENZIATA (Contenitore marrone)

MERCOLEDI (a Settimane alterne) -

CARTA e CARTONE

PLASTICA, VETRO e LATTINE (Contenitore giallo)

...il decoro della città inizia da te!

I contenitori in plastica possono essere sostituiti da altri in dotazione dell'utente.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO

I rifiuti dovranno essere conferiti esclusivamente con il sacchetto inserito all'interno del contenitore.

ESPOSIZIONE DEI CONTENITORI

I contenitori devono essere conservati all'interno delle abitazioni o condomini ed esposti accanto l'ingresso, esclusivamente nei giorni e orari di raccolta.

ORARI DI DEPOSITO

- Nell'area servita dal "Porta a Porta" dalle ore 22:00 del giorno antecedente alle ore 7:30 del giorno di raccolta.

- Lungo il Corso Umberto, la Via Belvedere, le Piazze Navarro e Baldi Centellis (e cortili adiacenti) e le Vie Berlinguer e Gramsci dalle ore 06:00 alle 09:00.

È consigliabile nell'intera area di raccolta depositare i rifiuti nelle prime ore del mattino e comunque non oltre l'ora prevista dall'Ordinanza.

DIVIETI

- Esporre i sacchetti privi di contenitori in giorni e orari diversi da quelli stabiliti dall'eco-calendario;
- Abbandonare nelle aree pubbliche di tutto il territorio comunale qualsiasi rifiuto;

- Lanciare dai balconi sacchetti contenenti i rifiuti;
- Conferire i rifiuti di ogni tipo nei cassonetti presenti sul territorio comunale ai cittadini residenti nell'area interessata dal "Porta a Porta".

INFORMA

- Che in presenza di rifiuti particolarmente maleodoranti - vedi gli scarti di pesce - è consentito depositarli, nelle giornate diverse da quelle calendarizzate, presso la sede SO.GE.I.R. di C.da Stazione dalle ore 07:30 alle ore 13:00;
- Che il kit per la raccolta, per chi non ne è già in possesso, è disponibile presso la sede SO.GE.I.R.;
- Che le attività commerciali che producono notevoli quantità di cartoni - quali i supermercati - devono "appiattirli" per ridurre il volume e conservarli dentro gli appositi "porta cartoni".

Chiunque produca notevoli quantità di rifiuti deve dotarsi dei contenitori da 120 litri in distribuzione presso la sede SO.GE.I.R.;

- Che i venditori ambulanti e itineranti hanno l'obbligo di raccogliere i rifiuti prodotti lungo la sosta o nell'area loro assegnata. Ai trasgressori sarà sospesa l'area assegnata da 1 a 12 mesi oltre alla Sanzione Amministrativa.

RIFIUTI INGOMBRANTI

Per i rifiuti ingombranti è necessario contattare il responsabile del Monitoraggio e Controllo per concordare data, ora e luogo del prelievo (Cell. 339 1401141).

SANZIONI

Il mancato rispetto dell'Ordinanza Sindacale comporta:

- l'applicazione della sanzione amministrativa da Euro 25,00 ad Euro 620,00;

- la segnalazione all'autorità giudiziaria qualora la violazione costituisca fattispecie punibile ai sensi delle leggi vigenti.

In presenza di rifiuti conferiti in maniera difforme all'Ordinanza, è fatto divieto agli operatori di prelevarli. Gli stessi si adopereranno per le segnalazioni alle autorità competenti.

Il cittadino dovrà ritirarli immediatamente e conferirli nei giorni calendarizzati.

L'Assessore
Giuseppe Cacioppo

Il Sindaco
Leonardo Ciaccio



A questo numero hanno collaborato:

Daniela Bonavia, Giuseppe Cacioppo, Licia Cardillo, Marisa Cusenza, Antonella Munoz Di Giovanna, Antonella Maggio, Pippo Merlo, Francesca Marzilla Rampulla, Elvira Romeo, Gori Sparacino, Rosa Trapani, Gaspare Taormina, Anna Maria Urso, Michele Vaccaro.

**COSTRUZIONI
DEMOLIZIONI
MOVIMENTO TERRA
OPERE STRADALI**

GIUSEPPE PERNICIARO

CELL. 339 7716233

Sede: C.da Cuvio - Ab. Via Matteotti, 22
SAMBUCA DI SICILIA - AG

**RISTORANTE - PIZZERIA
SALA BANCHETTI**

i Picciotti
DI LICATA GIUSEPPE

Specialità pesce

SAMBUCA DI SICILIA - AG
Tel. 320 7252102 - 339 4205799

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

SEDE CENTRALE
Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - SAMBUCA DI SICILIA

AGENZIE
Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA
Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI
Corso Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717 - SANTA MARGHERITA DI BELICE
Agenzia: Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 091 8356666 - GIULIANA
Via Morea, 49 - Tel. 091 8355501 - CONTESSA ENTELLINA

**GUZZARDO
ALBERTO & C.
s.n.c.**

Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria Condizionata

V.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Gigliò Renzo

DECORATORE

Lavori di tinteggiatura
interna ed esterna
Controsoffitti - Carta da parati
Gessi decorativi - Gessatura pareti

Cell. 339 5209529
Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15
92017 Sambuca di Sicilia - AG
P. IVA 02458780844

**CROCE VERDE
ZABUT**

VIA CATENA, 17
SAMBUCA DI SICILIA
P.IVA 02506680848

Cicio Baldo
Tel.: 0925943601
Cell.: 3398446028
3275405181

**SERVIZIO TRASPORTO
INFERMI**

Antonino Cottone
Tel.: 0925943356
Cell.: 360409789
3923600984

L'ASPI della FRUIT
di Salvatore Ciaccio

Cell. 333 9908831

Soddisfazione dell'Ass. Big Fish

Proietto e Sciamé campioni di pesca

DI GIUSEPPE MERLO

Calogero Proietto, Ruggero, per gli amici, è il nuovo campione provinciale di canna da riva e surfcasting. Rappresenta i colori della "Associazione Sportiva Dilettantistica "Big Fish" di Sambuca di Sicilia. Vice campione surfcasting un altro sambucese, Calogero Sciamé. Un grande risultato per gli amanti di questo sport che, a Sambuca, raccoglie oltre 15 atleti e fa registrare un crescente interesse.

“È per noi un modo di trascorrere insieme il tempo libero, socializzare e partecipare a gare organizzate dalla federazione e cimentarci così con altri appassionati di questo sport” dice con evidente soddisfazione Ruggero, 40

anni, che, fin da ragazzo ha sempre avuto il pallino della pesca. “Nel prossimo mese di ottobre parteciperemo ai campionati italiani, sempre per la categoria surfcasting che si svolgeranno a Messina” aggiunge Sciamé. Questo tipo di sport, come è noto, richiede molta pazienza e concentrazione. Per vincere il campionato occorre tuttavia ben altro. Le gare, che di norma impegnano circa 80 concorrenti, si svolgono lungo la riva del mare durante le ore serali. Durante le cinque ore di tempo che si hanno a disposizione, si è impegnati ad escogitare il metodo e la tecnica migliore per catturare le prede, che vengono misurate e pesate, secondo una tabella nazionale alla quale segue il verdetto dei giudici di gara. Quello appena trascorso è stato un anno fortunato per l'ASD di Sambuca. Oltre al campionato, i soci hanno portato a casa diversi trofei vinti nella gare alle quali hanno partecipato.



Un importante contratto per Ivan Sparacino

"C'mon" su tutti i digital store

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

Che questo nostro giovane concittadino avesse un talento innato, che nutrisse una profonda passione per la musica e che avrebbe fatto parlare di sé, già lo avevamo presagito, adesso sappiamo con certezza che Ivan sta conquistando un posto d'onore nel mondo della musica digitale, e sì, perché oggi la musica si "scarica", si "condivide", si apprezza tramite un "mi piace" e un "tweet" tutto su internet. Così Ivan, il 24 marzo, ha sottoscritto un contratto triennale con l'etichetta discografica Play Top Records, il cui direttore è Valerio Macaluso, produttore della Hit estiva "Enamorada", per la pubblicazione sui digital store del suo brano dance "C'Mon". Grazie a questo contratto Ivan avrà l'opportunità di ottenere una vetrina esclusiva su tutto il territorio nazionale e non. Ivan frequenta la facoltà di "Musica e nuove Tecnologie" a Palermo oltre a studiare Pianoforte, suona l'ottavino nella banda musicale Gianmatteo Rinaldo di Sambuca, è Presidente e conduttore di Ra-



dio Zabut ed ha tanti sogni nel cassetto, che non si limita a "custodire", ma si adopera per vedere realizzati. Lo abbiamo incontrato per La Voce e gli abbiamo chiesto quali sono i suoi progetti futuri: «Innanzitutto mi sto impegnando per concludere il mio percorso di studi all'università e così conseguire la laurea, desidero continuare la mia collaborazione con la band "Sensazione Sonora", di cui fanno parte Sergio Lo Cicero, Nicolò Randazzo, Federico Quartana, Francesco Giovanni Scaturro, Gioacchino Scro' e Antonino Lala, sto collaborando con Salvatore Vaglica, cantante di S. Giuseppe Jato, vincitore del cantagiro Regionale a Marsala e che ha collaborato con Andrea Papazzoni, noto nell'ambiente discografico per aver realizzato alcuni brani per i ragazzi di "Amici" di Maria De Filippi». Con un pizzico di sana scaramanzia ci preannuncia la lavorazione di un brano non solo musicale, come quello appena uscito, ma con testo e video. Eppure, nonostante i mille impegni, dedica a ciascuno di essi tempo, passione, entusiasmo sempre più travolgente e coinvolgente, trovando la curiosità per affrontare nuove sfide. La redazione de La Voce invita tutti i concittadini ad ascoltare il brano "C'Mon" e augura al giovane artista di realizzare tutti i suoi sogni.

CENTRO BENESSERE
Via F. Crispi, 141 - Tel. 0925 942324
SAMBUCA DI SICILIA - AG
nabes.mg@tiscali.it

Antico Mulino
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
a Di Bella Giuseppe & C.
APERTI A PRANZO
SERVIZIO DI PIZZA A DOMICILIO
CDA ADRAGNA
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 946130 - Cell. 320 4649439

Palma
Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastronomia
Tel. 0925 941933
Viale Gramsci - Sambuca di Sicilia

Centro Revisione AUTO
di Ciccio Giorgio
SAMBUCA DI SICILIA
tel. 0925 941837 - Cell. 338 2782613

IL CERCHIO
ABITI DA SPOSA
CERIMONIA UOMO - DONNA
Via F. Crispi - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 941534

ZABUT DIFFUTION
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
MAX JOE
Via A. Gramsci
Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 943207

SUPERMERCATO | **ASSOCIATO SISA**

EUROMERCATI
• MACELLERIA E SALUMERIA •
C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941146 - 942374

G & G
B. Giovinco A. Giglio
Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA
C.da Casabianca
Tel. 0925 943841
SAMBUCA DI SICILIA

CANNATA MOTORI

Via Figuli, 20 - Tel. 0925 941583
Cellulare 360 398070
SAMBUCA DI SICILIA

Se ne sono andati...

MEMI DI GIOVANNA

Il 17 aprile 2014, al tramonto durante le funzioni del Giovedì Santo, la bandiera del Circolo Marconi si è abbassata ed è stato aggiunto un fiocco nero, in segno di lutto, come si usa fare in occasione della dipartita di un socio, anzi in questo caso di una delle due socie, che per la prima volta avevano chiesto ed ottenuto, pochi mesi fa, di poterne fare parte. Memi Di Giovanna Amenta, nonostante fosse negli ultimi tempi debilitata da grave malattia, non aveva mai perso il meglio di sé, il suo solito umorismo, lo spirito goliardico e battagliero. "Mimmolina" per gli amici di Sambuca, era voluta ritornare, nella settimana antecedente alla fine, nei luoghi a lei cari, quasi per morire là dove era orgogliosa di avere le radici, là dove pochi anni fa aveva ristrutturato con amore e passione la sua casa di Adragna e lontano dagli occhi delle sue amatissime nipotine, soprattutto della più grande, Bianchina, che non vedeva l'ora che arrivasse l'estate per trascorrere le vacanze con la nonna. Figlia, sorella, moglie, madre, nonna esemplare, ha dimostrato in ogni circostanza della sua vita, di avere una grande personalità, grande intelletto e coraggio, grande cultura ed un eccezionale spirito organizzativo. Per seguire Simonetta si appassionò allo sport della canoa, che diventò per lei un vero e proprio lavoro. Seguì per anni la squadra del clubino accompagnando in lungo e largo per l'Italia gruppi di 50 e più ragazzini. Ha dormito in tenda e nelle cuccette dei treni ed è sempre stata presente per i "suoi" ragazzi. Era Memi per tutti..., quasi una mamma per i giovani canoisti. È stata membro del Consiglio Regionale della Federazione Canoa e presidente del Club Marina di Villa Igea. Riuscì a portare la canoa anche nel bellissimo lago Arancio. Elegante e discreta nel portamento e nei comportamenti, bella dentro e nell'aspetto, era molto legata alle tradizioni, alla sua terra, al suo orto, alle sue origini, amava la natura, l'arte, il buon libro, la buona cucina alla quale si dedicava con competenza e per rilassarsi. Amava le borse e le scarpe tanto che ne sono state trovate di nuove nei suoi armadi. Sincera con chiunque fino ad apparire talora antipatica per la spontaneità con la quale diceva la verità senza reticenze o quando esprimeva con franchezza un suo pensiero. Odiava l'ipocrisia e l'ingiustizia sociale, sapeva ascoltare e consigliare nel modo migliore gli altri; era una vera amica per molti. Ha amato la sua famiglia fino al sacrificio: il marito Nino, i figli Marco e Simonetta, il genero, le nipotine, il fratello, i parenti e gli amici. La sua casa era sempre aperta a tutti, non solo per assaggiare le sue prelibate pietanze ma anche per discutere spesso di argomenti impegnati. Le carte di buracco erano sempre a portata di mano! La Domenica delle Palme, strascinandosi sulle sue gambe incerte, ha raggiunto il balcone per prendere parte alla processione dei fedeli che transitavano sotto i suoi balconi, quasi a volere salutare tutti i presenti ed a raccogliersi in preghiera. Come ha detto suo figlio Marco al funerale, la cosa più importante che ci ha insegnato è l'amore fra le persone.

Mimmolina ha lasciato un vuoto incolmabile in tutti ma il suo ricordo non morirà! Auguriamo tanto coraggio ai figli Marco e Simonetta, a Marcosam ed a tutti i parenti, per affrontare questo difficile momento.



SCRO' LUCIA

Il giorno 2 Aprile, all'età di 89 anni, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari e di quanti la conoscevano la signora Lucia Scro'.

La nonna è salita alla casa del Padre in silenzio, in punta di piedi, così come aveva attraversato il cammino della sua esistenza terrena.

Donna intelligente e amante del sapere, da giovane ha reclamato pubblicamente la parità dei diritti tra uomo e donna e ha lottato per l'uguaglianza, contro la discriminazione sociale, ideali che ha mantenuto fino alla fine della sua vita.

Moglie fedele, ha visto trascorrere il suo 67° anniversario di matrimonio accanto all'unico uomo della sua vita, amandolo, rispettandolo, collaborando con lui e giustificandolo sempre.

Madre affettuosa, ha educato i suoi figli con amore, senza mai essere ossessiva, dando loro fiducia, indirizzandoli ai veri valori, a obiettivi reali, stimolandoli a superare tutti gli ostacoli che la vita riserva.

Nonna premurosa, tutto avrebbe fatto per accontentare i suoi nipoti, per non farli soffrire, senza con ciò viziarli troppo.

Amica fidata, era rispettata e voluta bene, perché sapeva mantenere segretamente le confidenze che le venivano date e perché riusciva a giustificare tutti senza tendere a drammatizzare, mai una parola in più.

Casalinga ordinata, cuoca, sarta e ricamatrice, esperta amministratrice dell'economia domestica, faceva di tutto, dimenticando talvolta se stessa, affinché alla sua famiglia non mancasse nulla.

Ha sopportato la malattia senza mai disperarsi, accettandola con rassegnazione.

Dopo cinque mesi dalla dipartita del suo amato Vincenzino, nonostante le cure amorevoli dei figli, nonna Lucia ha voluto lasciarci e ora, accanto allo sposo, il suo corpo ha ritrovato la tranquillità che ultimamente cercava, mentre i familiari pregano affinché la sua anima al cospetto dell'Eterno sia perdonata per i peccati dovuti alla debolezza umana.

Nonna Lucia sarà sempre ricordata per la sua mitezza, la sua umiltà la sua ponderatezza, il suo amore per la pace.

La piangono i figli Mimma e Mario, il genero Pippo, la nuora Margherita, i nipoti Agostino e Vincenzo, Ilenia e Vincenzo.



GIUSEPPE CICIO

Caro papà,

l'11 aprile hai smesso di soffrire e sei passato a miglior vita, almeno così si dice quando una persona soffre tanto e tu papà hai sofferto tantissimo.

Hai lasciato un immenso vuoto che nessuno potrà mai colmare. Papà, nella tua vita sei stato sempre una persona solare, socievole, rispettoso, hai amato noi più di te stesso e noi ti abbiamo amato immensamente.

Hai saputo farti apprezzare da tutte le persone che ti hanno conosciuto. Il giorno del tuo funerale è stato per noi un giorno di grande dolore ma per te c'è stata una festa, perché tutti hanno voluto partecipare regalandoti per l'ultima volta il loro più grande affettuoso saluto. Tu amavi stare a Sambuca in mezzo alla gente e il tuo paese, i tuoi amici, i tuoi paesani non ti hanno abbandonato.

Papà, ora tutti dicono che dobbiamo andare avanti, ma non è così facile dopo avere avuto la fortuna di vivere con te e con tutto l'amore che ci hai donato.

Come dice Sant'Agostino: "Non piangete, se mi amate! Se conoscesti il dono di Dio che è nei cieli! Se poteste ascoltare il cantico degli Angeli e vedermi in mezzo a loro, se poteste vedere con i vostri occhi gli orizzonti, i campi senza fine e i nuovi sentieri che attraverso! Se poteste per un istante contemplare, come me, la bellezza di fronte alla quale tutte le altre bellezze scomparirebbero! Asciugate le vostre lacrime e non piangete, se mi amate!"

Ti amiamo Papà.



Supermercato
STOP & SHOP s.r.l.s.
di Marco Felice Cicio & C.

Alimentari - Macelleria
Salumeria - Ortofrutta

SERVIZIO A DOMICILIO

VIA FRANCESCO CRISPI
Tel./Fax 0925 941404
SAMBUCA DI SICILIA

TRINACRIA (di Guasto & Sciamè) s.r.l.s.

SERVIZIO AMBULANZA 24H
CROCE BIANCA 24H

Lavoro Cimiteriali
Articoli Funerari

F. Guasto: Tel. 0925 942527 - 333 4076829
S. Sciamè: Tel. 0925 943545 - 333 7290869 - 338 4724801
Fax 0925 941413 - 3207252953

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - e-mail: oftrinacria@tiscali.it

AGRISUD
di
Armato C. & Cacioppo M.

Commercializzazione Cereali
prodotti per l'agricoltura e
la zootecnia
Impianti d'irrigazione

C.da Porcaria (Zona Industriale)
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax 0925 943120

FRANCESCO GULOTTA

LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca -Tel./Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 339 8357364

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
Immacolata Concezione

di
Michelangelo Campo

SERVIZIO AMBULANZA 24H/24H

Viale A. Gramsci - Sambuca di Sicilia - AG
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - Cell. 380 6843258

AREBBASICILIA

Il portale per la promozione
dei Bed & Breakfast in Sicilia

www.arebbasicilia.it
info@arebbasicilia.it

25 aprile: un giorno da ricordare

L'inizio di un nuovo percorso

La Liberazione mette fine a venti anni di dittatura fascista, simbolicamente rappresenta l'inizio di un percorso storico che porterà alla nascita della Repubblica Italiana. A Sambuca il Sindaco e gli amministratori in-



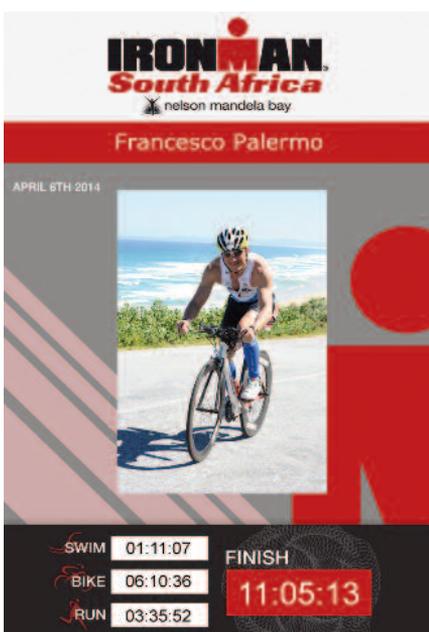
sieme all'Associazione Carabinieri e i rappresentanti della locale sezione dell'Arma hanno ricordato il 25 aprile davanti al Monumento ai Caduti ponendo una corona di fiori. A ricordare la brutalità del fascismo di ieri e di oggi Caterina Verde, figlia di caduto in guerra, che ha parlato dei pericoli del razzismo e di tutte le discriminazioni. Il sindaco Leo Ciaccio ha ribadito i valori della Resistenza e della Libertà!

(segue da pag. 1)

Giuseppe Palermo: un sambucese inossidabile

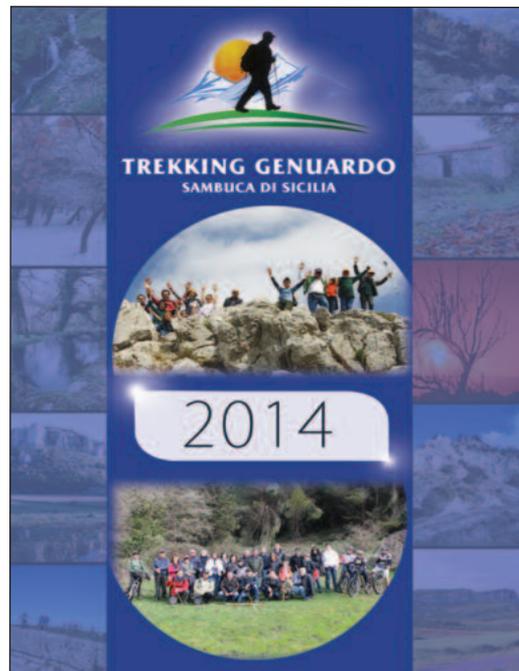
Un atleta d'acciaio

come questa che si svolgono in un arco temporale di più di dieci ore sono sempre un'incognita anche per il più preparato atleta: se si aggiunge il caldo africano e i venti forti della zona, la preoccupazione era giustificata. Ma è stato un Palermo infinito quello che ha affrontato la gara con grinta e tenacia ormai noti. Il portacolori SBR3 ha chiuso la sua performance in 11 ore e cinque minuti arrivando 140° assoluto su 2550 atleti provenienti da tutto il mondo, con una settima piazza di categoria che lo eleva tra i più forti specialisti della sua categoria over 50 anni. Un crono notevole costruito durante la frazione di bici flagellata dal vento, con una prima parte percorsa a quasi 34 km di media per poi gestire le energie in vista della corsa. Il farmacista nato a Sambuca, ma residente in toscana a Porto S. Stefano non si è risparmiato e già nei primi 3.8 km di nuoto ha forzato il ritmo facendosi largo tra le migliaia di nuotatori che formavano la pittoresca 'tonnara umana'. Poi la frazione ciclistica di 180 km sotto un sole implacabile e un forte vento contrario con i giudici attenti a far rispettare la regola della scia vietata per finire con la maratona di 42 km a piedi, il suo punto di forza. Nei primi dieci chilometri di corsa ha impostato un ritmo altissimo correndo al fianco dei professionisti per poi attestarsi su ritmi regolari che lo potessero portare al traguardo a chiudere il suo secondo Ironman di carriera. Tre frazioni, quella natatoria, quella ciclistica e quella podistica in un crescendo rossiniano con l'acuto finale. Il triatleta Palermo era in perfetta forma e ha concluso la sua prova abbracciato dalla moglie Gabriella che lo aspettava all'arrivo. Adesso un po' di riposo e poi Francesco riprenderà la preparazione che lo porterà a settembre in Spagna sull'isola di Maiorca per gareggiare in un altro impegnativo Ironman (3,8 km a nuoto, 180 km in bici e 42 di corsa) per cercare di prendere la qualifica per la finale mondiale che si svolge a Kona un'isola delle Hawaii.



Calendario del 2014 Trekking

Il nuovo calendario del 2014 Trekking Genuardo è corredato da 12 foto - di Ennio Gurrera - una per ogni mese - che spaziano nelle diverse stagioni, e secondo cromatismi diversi, dall'area Attrezzata della Castagnola, attraverso il sentiero, le cascatelle, il bevaio e il Marcatu di 'Nchiappafavi di Monte Genuardo, alla Valle del Sosio vista da Palazzo Adriano, al Monte Adranone, al Pizzo Gallinaro, alla Rocca di lu Cannizzu, fino al Lago Arancio. Una declinazione di paesaggi poeticissimi che rivelano la sensibilità artistica di Ennio.



Nozze d'Oro Rizzuto Mangiaracina

Il 19 dicembre 2013 Calogero Rizzuto e Antonia Mangiaracina hanno festeggiato le "nozze d'oro" insieme con i loro familiari e amici. Calogero e Antonia sono stati un fulgido esempio di amore coniugale, affrontando il percorso della vita sempre in comunione con Dio, anche nei momenti difficili come la perdita della loro amatissima figlia Sara. Dopo aver trascorso quarant'anni della loro esistenza in Svizzera, facendo molti sacrifici, da diversi anni risiedono in Sambuca attorniti dall'affetto del loro figlio Antonio, della nuora Antonella e dei loro carissimi nipoti, Gabriele, Cristian e Bianca. A Calogero e ad Antonia i più fervidi auguri da parte di tutta la redazione de "La Voce".

(M. V.)



Specialità Cucchitelle

Milito

Via Mazzini, 54
Sciacca (AG)
Cell. 339.8959087

PROVIDEO S.C.
ARTI GRAFICHE

Litografia - Serigrafia - Tipografia
Progettazione Grafica

C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 943463
www.graficheckprovideo.it
info@graficheckprovideo.it